

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

ORIGINALE

Numero	18
Data	29/05/2026
Oggetto	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026 IN CONFORMITÀ AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

L'anno duemilaventisei il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, il Consiglio Comunale convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti.

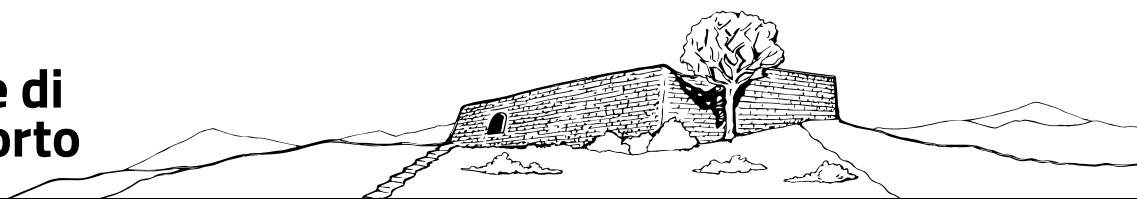
Dei Signori consiglieri a questo Comune e in carica, risultano:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GALIZZI MARIA CRISTINA	SINDACO	X	
2.	LO MONACO ROBERTO	CONSIGLIERE	X	
3.	CHIESA ILARIA	CONSIGLIERE	X	
4.	ZENONI RODOLFO	CONSIGLIERE	X	
5.	CHIODINI BEATRICE	CONSIGLIERE	X	
6.	MILONI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	X	
7.	PEZZOTTA JUANITA	CONSIGLIERE		X
8.	MAZZUCCHI NICOLÒ	CONSIGLIERE	X	
9.	TREZZA MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	X	
10.	ROSSI GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
11.	BELINGHERI SERENA	CONSIGLIERE		X
12.	BELOTTI DARIO	CONSIGLIERE	X	
13.	ROTA STEFANO	CONSIGLIERE	X	

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. SIGNORELLI MATTIA, il quale cura la redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra GALIZZI MARIA CRISTINA in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri comunali a discutere in seduta sull'argomento in oggetto.



Il Sindaco illustra il punto 4) all'ordine del giorno concernente l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2026, elaborate sulla base del Piano economico finanziario esaminato in precedenza. Al termine invita i consiglieri alla discussione.

Il Consigliere Giovanni Rossi evidenzia come la tariffa puntuale non entrerà ancora in vigore nel corrente anno, ma che ad oggi vi è l'avvio del sistema di raccolta puntuale.

Il Sindaco conferma, precisando che è prevista una fase sperimentale finalizzata alla raccolta dei dati necessari per elaborare in via definitiva la tariffa.

Il Consigliere Giovanni Rossi evidenzia che, quando la raccolta puntuale entrerà a regime, vi sarà una sorta di gap tra utenze domestiche e utenze non domestiche da attenzionare.

Il Sindaco evidenzia che già con queste tariffe, e in prospettiva, si andrà a riequilibrare lo sbilanciamento tra le due tipologie di utenze, in ragione dell'effettiva capacità di produzione di rifiuti.

Il Consigliere Giovanni Rossi osserva che il fine di riequilibrio è corretto. Di contro, sottolinea che, a suo avviso, servirà una maggiore sorveglianza sulle utenze non domestiche che conferiscono nella stazione ecologica.

Il Sindaco replica evidenziando che è già in corso un'interlocuzione con Servizi Comunali sul tema della vigilanza.

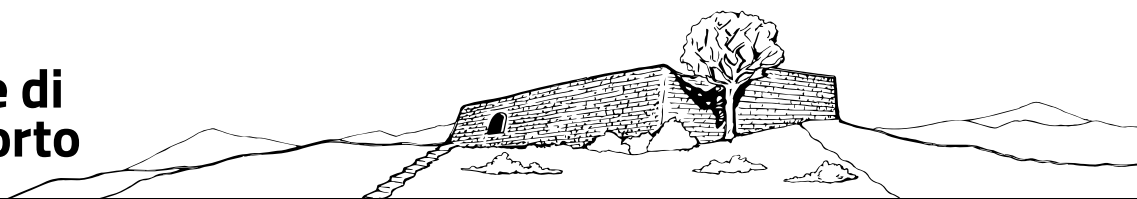
Il Consigliere Giovanni Rossi chiede se, a fronte degli aumenti annuali ISTAT e dei carburanti, si tenga conto anche del caso contrario, ossia dell'eventuale diminuzione dei costi.

Il Sindaco evidenzia che vi è un controllo incrociato tra Servizi Comunali e tutti gli uffici comunali, compresi i Sindaci soci, anche al fine di valorizzare le eventuali economie e componenti positive.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

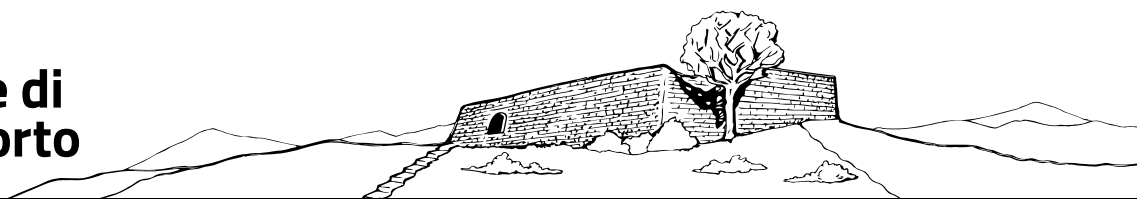
Premesso che:



- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (tributo per i servizi indivisibili - TASI, soppressa a decorrere dal 1° gennaio 2020) e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (tributo sui rifiuti - TARI);
- l'art. 1, comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, stabilisce che la TARI è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede che la tariffa sia determinata in modo da garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti prodotti in aree cimiteriali di cui all'art. 238, comma 10, del d.lgs. 152/2006, e i costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvede il Comune con ordinanza emessa ai sensi dell'art. 198, comma 1, del d.lgs. 152/2006;
- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che le delibere concernenti i tributi comunali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, acquistando efficacia dalla data di pubblicazione, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro i termini previsti dalla legge;
- l'art. 198 del d.lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) attribuisce ai Comuni la competenza a concorrere, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali, alla gestione dei rifiuti urbani e a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti;

Richiamata la normativa vigente in materia di tributo comunale sui rifiuti, con particolare riferimento:

- alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, commi da 639 a 731 (Legge di Stabilità 2014), che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), di cui la TARI costituisce uno dei componenti;
- al d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente), in particolare all'art. 238, che disciplina la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;



- al d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante il "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", applicabile alla TARI ai sensi dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/2013;
- alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), applicabile per l'anno 2026 ai sensi dell'articolo 1, comma 701, lettera a), della legge 30 dicembre 2025, n. 199;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - componente TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 08.02.2024;

Dato atto che:

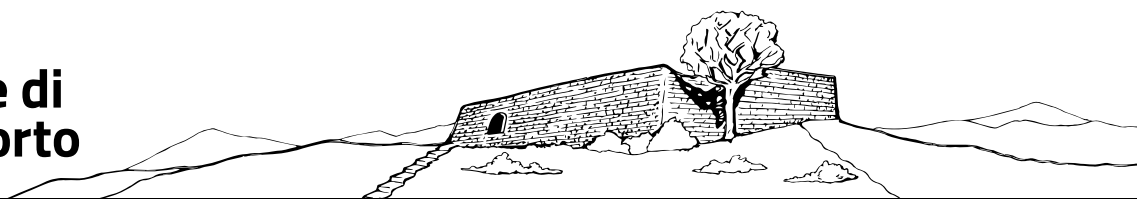
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29 maggio 2026, è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026, validato dalla società Management and Consulting S.p.A. in data 28 aprile 2026 (acquisito al protocollo comunale n. 4695 in pari data);
- il Piano Economico Finanziario per l'anno 2026 individua un'entrata tariffaria complessiva pari a € 512.204,00, ripartita tra costi fissi e costi variabili secondo i criteri previsti dalla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif (MTR-2);
- il PEF è stato predisposto nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione e del principio del "full cost recovery", garantendo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/2013, le tariffe sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, applicando il metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999;
- il PEF per l'anno 2026 individua le seguenti componenti di costo da coprire con le

COSTI FISSI (CF): € 146.832,00, così suddivisi:

- Costi di spazzamento e lavaggio (CSL): € 39.871,00
- Costi gestione tariffe e rapporti utenti (CARC): € 10.734,00
- Costi generali di gestione (CGG): € 18.884,00
- Altri costi (COal): € 143,00



- Ammortamenti (Amm.): € 27.450,00
- Accantonamenti (Acc.): € 24.350,00
- Remunerazione capitale investito (R): € 17.725,00
- Componente a conguaglio (RC): € 1.716,00
- IVA indetraibile parte fissa: € 9.735,00
- Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025: € -3.776,00

COSTI VARIABILI (CV): € 365.372,00, così suddivisi:

- Costi raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati (CRT): € 45.819,00
- Costi trattamento e recupero (CTR): € 131.766,00
- Costi raccolta e trasporto frazioni differenziate (CRD): € 184.598,00
- Costi operativi incentivanti variabili (COnew): € 10.781,00
- Ricavi da sistemi collettivi (ARSC): € -40.648,00
- IVA indetraibile parte variabile: € 33.056,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE: € 512.204,00

Rilevato che:

- in applicazione del metodo normalizzato di cui al d.P.R. n. 158/1999, i costi fissi e variabili devono essere ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche sulla base di parametri oggettivi correlati alla produzione dei rifiuti;
- la ripartizione dei costi è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

COSTI FISSI - ripartiti in proporzione alle superfici:

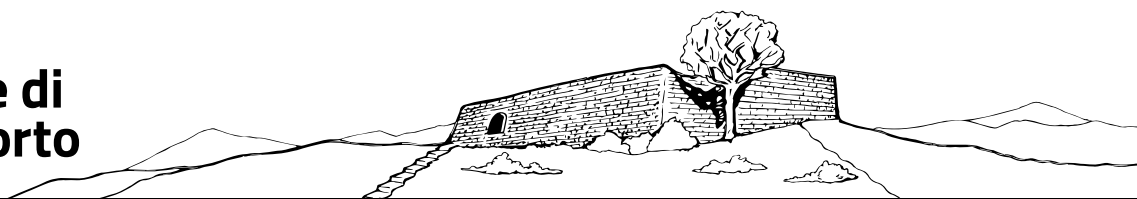
- Superficie totale: mq 446.370,66
- Utenze domestiche: 76,05% (mq 339.484,62) = € 111.672,23
- Utenze non domestiche: 23,95% (mq 106.886,04) = € 35.159,77

COSTI VARIABILI - ripartiti in proporzione alla produzione di rifiuti:

- Rifiuti totali: kg 2.281.293,00
- Utenze domestiche: 71,43% (kg 1.629.571,45) = € 219.223,20
- Utenze non domestiche: 28,57% (kg 651.721,55) = € 146.148,80

Rilevato che le tariffe sono state determinate applicando:

- per le utenze domestiche, i coefficienti di cui alle Tabelle 1a e 1b dell'Allegato 1 al d.P.R. n. 158/1999, in ragione del numero dei componenti del nucleo familiare;



- per le utenze non domestiche, i coefficienti di cui alle Tabelle 3a e 4a dell'Allegato 1 al d.P.R. n. 158/1999, differenziati per categoria di attività;

Esaminato il prospetto delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2026, articolato per categorie di utenza, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Valutato che le tariffe proposte:

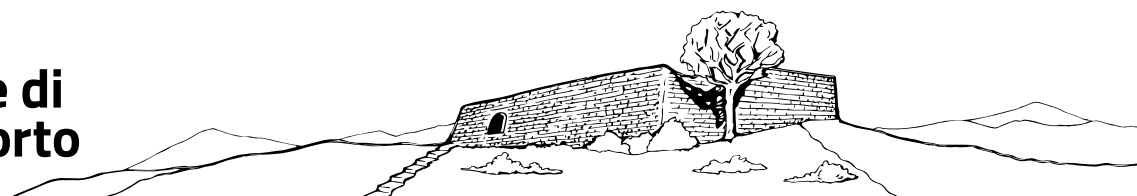
- assicurano la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come individuati nel Piano Economico Finanziario validato;
- rispettano i criteri del metodo normalizzato di cui al d.P.R. n. 158/1999;
- garantiscono una ripartizione equa e proporzionale dei costi tra le diverse categorie di utenza, in funzione della quantità e qualità dei rifiuti prodotti;
- sono coerenti con gli obiettivi di incremento della raccolta differenziata e di riduzione della produzione di rifiuti;

Considerato che:

- le tariffe per le utenze domestiche sono articolate in sei fasce, determinate in base al numero dei componenti del nucleo familiare (da 1 a 6 o più componenti), con applicazione dei coefficienti Ka per la quota fissa e Kb per la quota variabile, nel rispetto dei parametri previsti dal d.P.R. n. 158/1999;
- le tariffe per le utenze non domestiche sono articolate in 30 categorie di attività, determinate in base ai coefficienti Kc per la quota fissa e Kd per la quota variabile, differenziati in ragione della quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti dalle diverse tipologie di attività;
- le tariffe per le utenze non domestiche rispettano i rapporti di proporzionalità tra le diverse categorie previsti dal d.P.R. n. 158/1999, tenendo conto delle specificità del territorio comunale e della tipologia delle attività economiche presenti;

Dato atto che:

le tariffe TARI per l'anno 2026, distinte per categoria di utenza, sono le seguenti:

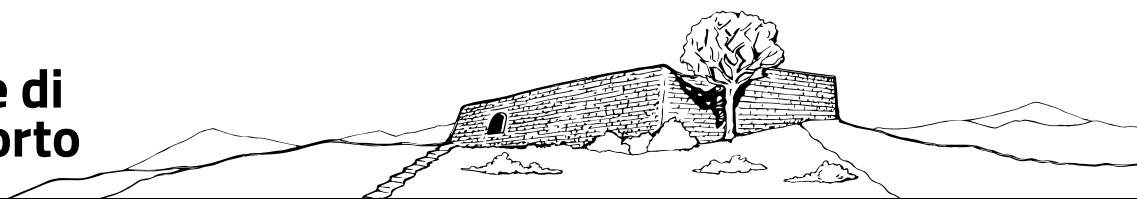


UTENZE DOMESTICHE

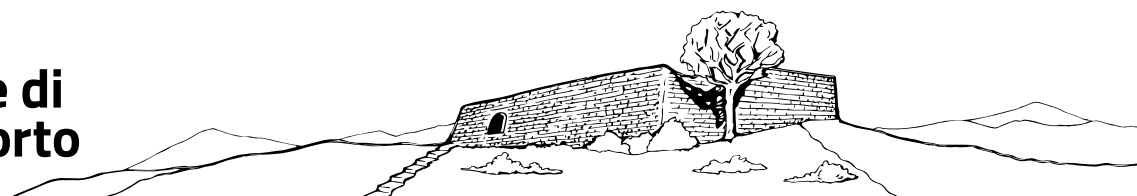
N. componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	€ 0,26574	1,00	€ 54,13818
2	0,94	€ 0,31225	1,80	€ 97,44872
3	1,05	€ 0,34879	1,90	€ 102,86254
4	1,14	€ 0,37869	2,20	€ 119,104
5	1,23	€ 0,40858	2,90	€ 157,00072
6 o più	1,30	€ 0,43183	3,40	€ 184,06981

UTENZE NON DOMESTICHE

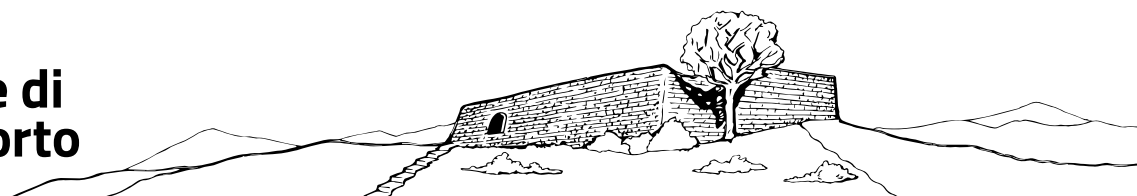
Cat.	Descrizione categoria	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	€ 0,15147	3,28	€ 0,73554
2	Cinematografi e teatri	0,30	€ 0,1136	2,50	€ 0,56063
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,51	€ 0,19312	4,20	€ 0,94185
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	€ 0,28779	6,25	€ 1,40156
5	Stabilimenti balneari	0,38	€ 0,14389	3,10	€ 0,69518
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	€ 0,12875	2,82	€ 0,63239
7	Alberghi con	1,20	€ 0,4544	9,85	€ 2,20886



	ristorante				
8	Alberghi senza ristorante	0,95	€ 0,35974	7,76	€ 1,74018
9	Case di cura e riposo	1,00	€ 0,37867	8,20	€ 1,83885
10	Ospedali	1,07	€ 0,40518	8,81	€ 1,97564
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	€ 0,40518	8,78	€ 1,96892
12	Banche e istituti di credito	0,55	€ 0,20827	4,50	€ 1,00913
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta	0,99	€ 0,37488	8,15	€ 1,82764
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	€ 0,42032	9,08	€ 2,03619
15	Negozi particolari (filatelia, tende, tappeti, antiquariato)	0,60	€ 0,2272	4,92	€ 1,10331
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	€ 0,41275	8,90	€ 1,99583
17	Attività artigianali botteghe: parrucchiere,	1,09	€ 0,41275	8,95	€ 2,00704



	barbiere, estetista				
18	Attività artigianali botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	€ 0,31051	6,76	€ 1,51593
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	€ 0,41275	8,95	€ 2,00704
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	€ 0,14389	3,13	€ 0,7019
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 0,20827	4,50	€ 1,00913
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	€ 2,10919	45,67	€ 10,2415
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	€ 1,83655	39,78	€ 8,92067
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	€ 1,49953	32,44	€ 7,27467
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,02	€ 0,76491	16,55	€ 3,71134



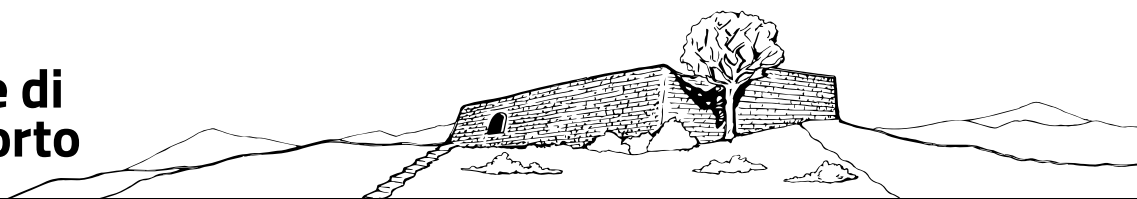
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	€ 0,58315	12,60	€ 2,82555
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	€ 2,71506	58,76	€ 13,17693
28	Ipermercati di generi misti	1,56	€ 0,59073	12,82	€ 2,87489
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	€ 1,32535	28,70	€ 6,43598
30	Discoteche, night club	1,04	€ 0,39382	8,56	€ 1,91958

Dato atto che:

- i coefficienti applicati per la determinazione delle tariffe delle utenze non domestiche rispettano i range previsti dalle Tabelle 3a e 4a dell'Allegato 1 al d.P.R. n. 158/1999;
- la differenziazione tra le diverse categorie di utenze non domestiche è motivata dalla diversa capacità di produrre rifiuti urbani, in relazione all'uso e alla tipologia di attività svolta, come risultante dall'esperienza di gestione del servizio e dai dati di produzione dei rifiuti;
- le tariffe garantiscono una ripartizione proporzionata dei costi tra le diverse categorie, nel rispetto dei principi di ragionevolezza, proporzionalità e del principio comunitario "chi inquina paga";

Considerato che:

- per le utenze soggette a tariffa giornaliera, ai sensi dell'art. 1, comma 662, della legge n. 147/2013, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, moltiplicata per il numero dei giorni di occupazione maggiorata del 100%;
- restano ferme le riduzioni, le agevolazioni e le esenzioni previste dal Regolamento comunale TARI e dalla normativa vigente;



Verificato che le tariffe determinate consentono il raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come previsto dall'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013;

Dato atto che:

- la presente deliberazione costituisce atto conseguente all'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29 maggio 2026;
- le tariffe TARI approvate con la presente deliberazione hanno efficacia per l'anno 2026 e decorrono dal 1° gennaio 2026;
- la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione nel sito informatico del federalismo fiscale, secondo le modalità previste dall'art. 13, comma 15, del d.l. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011, come modificato dall'art. 15-bis del d.l. 34/2019;

Ritenuto, nel presente contesto deliberativo e relativamente all'esercizio 2026, di stabilire le seguenti scadenze di versamento del tributo:

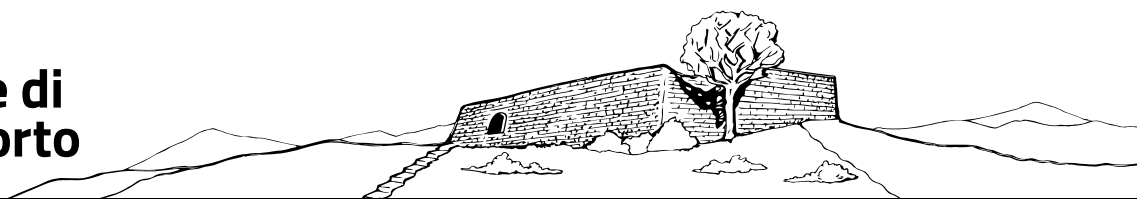
- 1^ rata o rata unica entro il 31/07/2026;
- 2^ rata entro il 30/11/2026;

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente);
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, commi da 639 a 731;
- il d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021;
- l'articolo 1, comma 701, lettera a), della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per l'applicazione dell'IUC - componente TARI;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000

Con voti favorevoli n. 11, **contrari** n. 0, **astenuiti** n. 0, espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti su n. 13 Consiglieri assegnati e n. 13 in carica;



DELIBERA

1. Di **approvare**, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **17 del 29 maggio 2026**, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2026, distinte per categoria di utenza, come riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. Di **dare atto** che le tariffe TARI per l'anno 2026 sono determinate secondo i seguenti criteri:

a) **Utenze domestiche**: articolate in sei fasce in base al numero dei componenti del nucleo familiare (da 1 a 6 o più componenti), con applicazione dei coefficienti Ka per la quota fissa e Kb per la quota variabile, nel rispetto delle Tabelle 1a e 1b dell'Allegato 1 al d.P.R. n. 158/1999;

b) **Utenze non domestiche**: articolate in 30 categorie di attività, con applicazione dei coefficienti Kc per la quota fissa e Kd per la quota variabile, nel rispetto delle Tabelle 3a e 4a dell'Allegato 1 al d.P.R. n. 158/1999;

3. Di **dare atto** che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è la seguente:

COSTI FISSI (totale € 146.832,00):

- Utenze domestiche: € 111.672,23 (76,05%)
- Utenze non domestiche: € 35.159,77 (23,95%)

COSTI VARIABILI (totale € 365.372,00):

- Utenze domestiche: € 219.223,20 (60,00%)
- Utenze non domestiche: € 146.148,80 (40,00%)

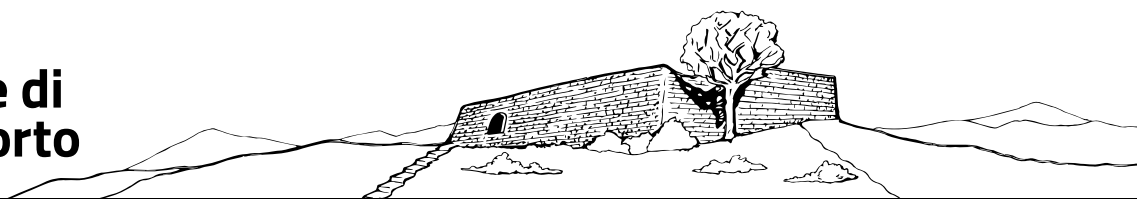
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE: € 512.204,00

4. Di **dare atto** che le tariffe approvate:

- assicurano la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2026, pari a € 512.204,00, come individuati nel Piano Economico Finanziario validato;
- rispettano i criteri del metodo normalizzato di cui al d.P.R. n. 158/1999;
- garantiscono una ripartizione equa e proporzionale dei costi tra le diverse categorie di utenza, in funzione della quantità e qualità dei rifiuti prodotti;

5. Di **stabilire** che le tariffe approvate con la presente deliberazione:

- hanno efficacia per l'anno 2026 e decorrono dal 1° gennaio 2026;



- si applicano in conformità al Regolamento comunale per l'applicazione dell'IUC - componente TARI;
- sono soggette alle riduzioni, agevolazioni ed esenzioni previste dal Regolamento comunale e dalla normativa vigente;

6. Di **stabilire**, nel presente contesto deliberativo e con riferimento all'esercizio 2026, le seguenti scadenze di versamento del tributo:

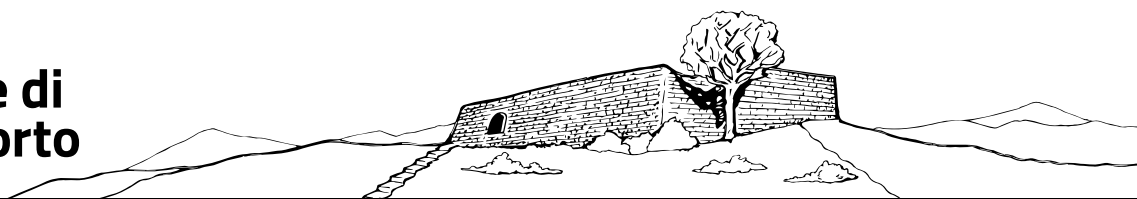
- 1^a rata o rata unica entro il 31/07/2026;
- 2^a rata entro il 30/11/2026;

7. Di **stabilire** che per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, moltiplicata per il numero dei giorni di occupazione maggiorata del 100%;

8. Di **trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del d.l. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011, come modificato dall'art. 15-bis del d.l. 34/2019;

9. Di **dare atto** che la presente deliberazione acquisterà efficacia dalla data della sua pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, ai sensi dell'art. 1, comma 15-ter, dell'art. 13 del d.l. 201/2011;

10. Di dichiarare, con separata votazione, avendo ottenuto voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.



Deliberazione di Consiglio Comunale

Numero	18
Data	29/05/2026
Oggetto	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2026 IN CONFORMITÀ AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

GALIZZI MARIA CRISTINA
Sindaco

Dott. SIGNORELLI MATTIA
Segretario

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate